

COMUNE DI MIRA

Provincia di Venezia

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2013*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MAURIZIO INTERDONATO

DOTT. SERGIO GALLO

DOTT. IGINO NEGRO

Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*
- *Gestione finanziaria*
- *Risultati della gestione*
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
 - d) conciliazione dei risultati finanziari
- *Analisi del conto del bilancio*
 - a) confronto tra previsioni iniziali e rendiconto
 - b) trend storico gestione di competenza
 - c) verifica del patto di stabilità interno
 - d) verifica questionari sul bilancio 2011 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti
- *Analisi delle principali poste*
 - a) Entrate tributarie
 - b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
 - c) Contributo per permesso di costruire
 - d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
 - e) Entrate extratributarie
 - f) Proventi dei servizi pubblici
 - g) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati
 - h) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
 - i) Utilizzo plusvalenze
 - l) Proventi beni dell'ente
 - m) Spese correnti
 - n) Spese per il personale
 - o) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
 - p) Spese in conto capitale
 - q) Servizi per conto terzi
 - r) Indebitamento e gestione del debito
 - s) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
 - t) contratti di leasing
- *Analisi della gestione dei residui*
- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*
- *Tempestività pagamenti*
- *Parametri di deficiarietà strutturale*
- *Crediti e Debiti reciproci tra l'ente e le proprie società partecipate*
- *Resa del conto degli agenti contabili*

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

INTRODUZIONE

I sottoscritti membri del Collegio di revisione, nominati con deliberazione dell'organo consiliare n. 95 del 26.10.2012;

◆ ricevuto lo schema del rendiconto per l'esercizio 2013, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 04.04.2014, e la relativa proposta di deliberazione consiliare, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;
- d) prospetto di conciliazione

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza, rideterminati a seguito del riaccertamento dei residui approvato con determinazione dirigenziale n. 206 del 17.03.2014;
- deliberazione dell'organo consiliare n. 89 del 26.09.2013 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
- prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23.12.2009;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18.02.2013)
- tabella dei parametri gestionali ;
- inventario generale;
- il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
- prospetto consuntivo dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, del del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135
- costituzione Fondo svalutazione crediti secondo le indicazioni dell'art. 6, c. 17, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

- certificazione rispetto obiettivi anno 2013 del patto di stabilità interno;
 - elenco delle spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo dell'Ente nell'anno 2013 (articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138);
 - ricognizione delle spese soggette alle riduzioni di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010 convertito dalla L. 122/2010 "Manovra correttiva 2010";
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 con le relative deliberazioni di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2012;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ Visto il vigente Regolamento di contabilità dell'Ente approvato con deliberazione consiliare n. 148 del 30.07.1996, integrato e modificato con deliberazione consiliare n. 206 del 20.12.1996 e deliberazione consiliare n. 48 del 29.05.2013;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2013, ha adottato il seguente sistema di contabilità:

sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L. avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali depositati presso l'ente;

◆ RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2013

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 26.09.2013, con deliberazione consiliare n. 89;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 105.448,22e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, della legge 289/2002;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 2240 reversali e n. 4414 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L., non è stato effettuato;
- non sono stati disposti utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ai sensi dall'articolo 195 del T.U.E.L.;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 31 gennaio 2014, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca BANCO POPOLARE SOCIETA' COOPERATIVA – AGENZIA MIRA, reso entro il 31 gennaio 2014 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2013 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2013			4.733.949,29
Riscossioni	4.953.431,93	17.880.138,47	22.833.570,40
Pagamenti	5.695.574,69	18.570.740,73	24.266.315,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			3.301.204,27
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			3.301.204,27

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	6.578.824,03	
Anno 2012	4.733.949,29	
Anno 2013	3.301.204,27	

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro -16.804,07 come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	26.700.213,46
Impegni	(-)	26.717.017,53
Totale avanzo di competenza		-16.804,07

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	17.880.138,47
Pagamenti	(-)	18.570.740,73
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-690.602,26
Residui attivi	(+)	8.820.074,99
Residui passivi	(-)	8.146.276,80
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	673.798,19
Totale avanzo di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-16.804,07

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2013, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2012	consuntivo 2013
Entrate titolo I	13.802.880,30	16.595.284,76
Entrate titolo II	1.529.162,65	4.246.554,01
Entrate titolo III	1.986.977,14	1.833.624,77
(A) Totale titoli (I+II+III)	17.319.020,09	22.675.463,54
(B) Spese titolo I	16.141.097,86	21.202.586,82
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	1.227.843,70	1.050.911,57
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-49.921,47	421.965,15
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	43.190,33	409,50
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	431.790,41	162.625,68
-contributo per permessi di costruire	431.790,41	162.625,68
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	254.509,48	176.648,90
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	169.009,48	100.000,00
- altre entrate (specificare)		
avanzo di bilancio	85.500,00	76.648,90
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	170.549,79	408.351,43

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013
Entrate titolo IV	2.098.553,62	2.232.204,74
Entrate titolo V **	71.571,19	
(M) Totale titoli (IV+V)	2.170.124,81	2.232.204,74
(N) Spese titolo II	1.992.843,88	2.322.016,83
(O) differenza di parte capitale(M-N)	177.280,93	-89.812,09
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	254.509,48	176.648,90
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		100.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	0,00	24.211,13

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

Nel 2013 i rimborsi di prestiti (titolo 3° della spesa), pari ad euro 1.399.868,70, sono stati finanziati con avanzo di amministrazione per euro 348.957,13 per l'estinzione anticipata di mutui.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

	Entrate accertate	Spese impegnate
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per funzioni delegate dalla Regione (riversate dall'ULSS)	577.050,00	577.050,00
Per funzioni trasferite dalla Regione	192.637,61	569.383,34
Per funzioni trasferite dalla Regione (riversate dall'ULSS)	162.598,40	423.097,38
Per incassi di cui L.R. 23/2007, art. 8, c. 2	5.785,44	6.000,00
Per trasferimenti correnti dalla Regione con destinazione vincolata (libri testo)	16.814,22	16.814,22
Per trasferimenti correnti dallo Stato con destinazione vincolata (libri testo)	8.827,88	8.827,88
Per trasferimenti correnti dallo Stato per TIA scuole	14.573,46	14.573,46
Per trasferimenti cinque per mille dell'IRPEF D.L. 112/08, art. 63bis	12.428,90	12.428,90
Per trasferimenti correnti dall'ATER L.R. 10/96 e art. 21 L.R. 14/97 E 97 e per sanzioni assegnatari alloggi e.r.p.	10.508,35	10.508,35
Per proventi con destinazione vincolata (ISTAT, compartecipazioni, rimborsi, fondi progettazione, ecc.)	3.157,56	3.157,56
Per fondi comunitari ed internazionali	139.500,00	139.500,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Stato	85.520,00	85.520,00
Per contributi in c/capitale dalla Stato		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	427.240,86	427.240,86
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	10.000,00	
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	33.624,71	33.624,71
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per proventi parcheggi	6.326,45	6.326,45
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	265.075,71	265.075,71
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata) - destinazione avanzo amministrazione 2012		409,50
Per contributi in conto capitale (recupero anticipazioni e rimborsi)		
Per contributi in conto capitale (scomputo oneri)	743.478,45	743.478,45
Per contributi in conto capitale (abusi e sanzioni ambientali)	29.424,74	29.424,74
Per contributi c/impianti		
Per mutui (saldo somministrazioni c/mutuo estinto)		
Totale	2.744.572,74	3.372.441,51

Al risultato di gestione 2013 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

CODICE	DESCRIZIONE	ENTRATE PREVISTE	ENTRATE ACCERTATE
1010010	IMPOSTA COMUNALE PER IMMOBILI (I.C.I.) - ARRETRATI	100.000,00	96.292,02
103115	FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO	294.960,92	181.176,75
	TOTALE ENTATE UNA TANTUM	394.960,92	277.468,77

CODICE	DESCRIZIONE	SPESE PROGRAMMATE	SPESE IMPEGNATE
1010408	SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE O INESIGIBILI	10.000,00	7.657,14
1010408	RESTITUZIONE DI ENTRATE E DI PROVENTI DIVERSI	1.590,50	480,13
1010803	SPESE PER CONSULENZE, LITI E ARBITRAGGI	121.112,70	120.000,00
1010808	FONDO DESTINATO AL FINANZIAMENTO DI PASSIVITA' ARRETRATE E DEBITI FUORI BILANCIO	5.000,00	2.220,43
1010808	INTERESSI E RIVALUTAZ. DEBITI PREGRESSI	5.000,00	
1010810	FONDO SVALUTAZIONE CREDITI PER INSOLUTI TARES	152.671,46	
1080203	GLOBAL SERVICE - ILLUMINAZIONE PUBBLICA, SEMAFORI, ENERGIA ELETTRICA - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	40.586,26	33.088,43
1100508	RIMBORSO CONCESSIONI CIMITERIALI	10.000,00	3.266,78
2010805	COMPLETAMENTO ED AGGIORNAMENTO S.I.C. AREA SERVIZI GENERALI, TECNICI E DEMOGRAFICI	45.500,00	45.500,00
2040505	ACQUISTO ATTREZZATURE PER ISTITUTI COMPRENSIVI	3.500,00	3.500,00
	UTILIZZO ENTRATE NON RIPETITIVE	394.960,92	215.712,91

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2013, presenta un avanzo di Euro 1.170.588,92 come risulta dai seguenti elementi:

		In conto		Totale
		RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013				4.733.949,29
RISCOSSIONI	4.953.431,93	17.880.138,47		22.833.570,40
PAGAMENTI	5.695.574,69	18.570.740,73		24.266.315,42
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013				3.301.204,27
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre				
<i>Differenza</i>				3.301.204,27
RESIDUI ATTIVI	13.822.580,20	8.820.074,99		22.642.655,19
RESIDUI PASSIVI	16.626.993,74	8.146.276,80		24.773.270,54
<i>Differenza</i>				-2.130.615,35
Avanzo al 31 dicembre 2013				1.170.588,92

**Suddivisione
dell'avanzo di amministrazione
complessivo**

Fondi vincolati	595.703,04
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	145.669,50
Fondi di ammortamento	
Fondi non vincolati	429.216,38
Totale avanzo/disavanzo	1.170.588,92

Con determinazione dirigenziale n. 188/2013, di riaccertamento dei residui riferiti al conto del bilancio 2012, sono stati conteggiati in € 104.301,25 i residui attivi che dovevano essere automaticamente annullati in applicazione della disposizione normativa contenuta nella legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità) (art. 1, commi 527 e 528);

Con determinazione dirigenziale n. 206/2014, di riaccertamento dei residui riferiti al conto del bilancio 2013, è stato verificato che i residui succitati sono stati ridotti per l'importo di euro 104.107,24, poiché vi sono stati incassi nel corso del 2013 per la somma di euro 194,01.

L'avanzo di amministrazione da destinare a fondi vincolati, pari ad € **595.703,04**, è stato iscritto per tale importo per le seguenti motivazioni:

- con determinazione n. 206/2013, di riaccertamento dei residui, è stato proposto di vincolare quota parte dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento del fondo svalutazione crediti per un importo di € 148.441,42, corrispondente al 25% dei residui attivi riportati ai titoli I e III dell'entrata aventi anzianità superiore a 5 anni, come prescritto dall'art. 6, c. 17, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 13;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 04.04.2014 è stato valutato di innalzare ad € 585.703,04 l'ammontare del fondo svalutazione crediti, verificata l'elevata somma da incassare, da conto competenza, al codice bilancio 1.02.0075 (accertamenti n. 308 e 311 del 2013), per il nuovo tributo TARES (istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 con D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con

modificazioni in L. 22/12/2011, n. 214, articolo 14);

- durante l'esercizio 2013 è stata accertata la somma di euro 10.000,00 per un contributo provinciale da vincolare alla spesa: tale somma, non prevista a bilancio, dovrà essere destinata nel 2014 mediante applicazione dell'avanzo vincolato;

L'avanzo di fondi per finanziamento spese in conto capitale, pari ad € **145.669,50** derivante dall'esercizio 2013, deriva dalla riduzione di residui passivi in conto capitale, senza corrispondente riduzione dei residui attivi, e da somme accertate al titolo quarto delle entrate, in conto competenza, non impegnate al titolo secondo della spesa.

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	26.700.213,46
Totale impegni di competenza	-	26.717.017,53
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-	-16.804,07

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0,25
Minori residui attivi riaccertati	-	1.153.045,78
Minori residui passivi riaccertati	+	1.600.514,03
SALDO GESTIONE RESIDUI		447.468,50

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	-16.804,07
SALDO GESTIONE COMPETENZA (AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO)	+	674.772,05
totale SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	657.967,98
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	447.468,50
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	65.152,44
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2013	+	1.170.588,92

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2011	2012	2013
Fondi vincolati	3.190,33	225.814,92	595.703,04
Fondi per finanziamento spese in c/capitale	26.229,15	72.135,02	145.669,50
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati	407.305,72	441.974,55	1.170.588,92
TOTALE	436.725,20	739.924,49	1.911.961,46

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni iniziali e rendiconto 2013

Entrate		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	19.600.019,29	16.595.284,76	-3.004.734,53	-15%
<i>Titolo II</i>	Trasferimenti	1.458.375,11	4.246.554,01	2.788.178,90	191%
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.983.149,10	1.833.624,77	-149.524,33	-8%
<i>Titolo IV</i>	Entrate da alien. e trasf. c/capitale	5.085.000,00	2.232.204,74	-2.852.795,26	-56%
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	4.300.000,00		-4.300.000,00	-100%
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per conto terzi	4.471.000,00	1.792.545,18	-2.678.454,82	-60%
Avanzo di amministrazione applicato		325.814,92	674.772,05	348.957,13	107%
Totale		37.223.358,42	27.374.985,51	-9.848.372,91	-26%

Spese		<i>Previsione iniziale</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i>	Spese correnti	22.326.321,80	21.202.586,82	-1.123.734,98	-5%
<i>Titolo II</i>	Spese in conto capitale	5.034.000,00	2.322.016,83	-2.711.983,17	-54%
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	5.392.036,62	1.399.868,70	-3.992.167,92	-74%
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per conto terzi	4.471.000,00	1.792.545,18	-2.678.454,82	-60%
Totale		37.223.358,42	26.717.017,53	-10.506.340,89	-28%

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese inizialmente previste e quelle accertate ed impegnate si rileva quanto segue:

Entrate tributarie:

Lo scostamento negativo di euro 3.004.734,53 rispetto alle previsioni iniziali deriva prevalentemente dalla diminuzione di imposte (IMU, recupero evasione ICI e addizionale comunale IRPEF) e si rinvia alla relazione della Giunta al rendiconto per una motivazione più dettagliata (pag. 12).

Trasferimenti:

Lo scostamento positivo di euro 2.788.178,90 rispetto alle previsioni iniziali deriva principalmente dalla riduzione del gettito IMU, compensato dall'incremento dei trasferimenti statali, a seguito dell'adozione dei D.L. n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, che hanno previsto, in merito all'IMU, l'esenzione dell'abitazione principale e relative pertinenze, dei terreni agricoli e dei fabbricati rurali.

Entrate extratributarie:

Lo scostamento negativo di euro 149.524,33 rispetto alle previsioni iniziali è dovuto principalmente a

minori accertamenti di entrate per servizi pubblici e di proventi diversi.

Entrate da alienazione e trasferimenti c/capitale

Lo scostamento negativo del 56% rispetto alle previsioni iniziali deriva prevalentemente dall'azzeramento delle previsioni di alienazione di aree e fabbricati.

Nelle previsioni iniziali non erano previsti i trasferimenti di capitale dallo Stato, accertati per euro 85.520,00.

E' stata inoltre accertata una somma maggiore di euro 49.500,00, rispetto alla previsione iniziale, per trasferimenti di capitale da altri Enti del Settore pubblico.

Entrate da prestiti

L'importo stanziato di euro 4.300.000,00 è relativo alle anticipazioni di cassa non utilizzate nel corso del 2013.

Spese correnti

Lo scostamento negativo del 5% rispetto alle previsioni iniziali deriva in particolare:

- dalla previsione del fondo svalutazione crediti e del fondo di riserva per la somma complessiva di euro 478.590,17;
- da minori spese di personale impegnate pari ad euro 138.678,26;
- da minori spese per prestazioni di servizi impegnate pari ad euro 224.476,82;
- da minori spese per trasferimenti impegnate pari ad euro 101.821,07.

Spese in conto capitale

E' stato realizzato il 46% degli investimenti inizialmente programmati. Si rinvia alla relazione illustrativa della Giunta Comunale per la dettagliata analisi degli stessi.

b) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2011	2012	2013
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	13.982.559,98	13.802.880,30	16.595.284,76
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	1.469.572,78	1.529.162,65	4.246.554,01
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	1.902.495,17	1.986.977,14	1.833.624,77
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	2.690.294,63	2.098.553,62	2.232.204,74
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	8.669,34	71.571,19	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	2.034.728,86	1.602.024,12	1.792.545,18
Totale Entrate		22.088.320,76	21.091.169,02	26.700.213,46

Spese		2011	2012	2013
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	16.657.713,22	16.141.097,86	21.202.586,82
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	2.638.764,32	1.992.843,88	2.322.016,83
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	995.087,79	1.343.843,70	1.399.868,70
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	2.034.728,86	1.602.057,62	1.792.545,18
Totale Spese		22.326.294,19	21.079.843,06	26.717.017,53

Disavanzo/Avanzo di competenza (A)	-237.973,43	11.325,96	-16.804,07
---	--------------------	------------------	-------------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	293.300,00	282.190,33	674.772,05
--	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (A) +/- (B)	55.326,57	293.516,29	657.967,98
--------------------------	------------------	-------------------	-------------------

c) Verifica del patto di stabilità interno

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2013 stabiliti dall'art. 31 della L. 183 del 12.11.2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III al netto delle entrate non rilevanti ai fini patto e delle riduzioni DL 95/2012	22.420.525,14
impegni titolo I	21.200.886,82
riscossioni titolo IV al netto delle entrate non rilev ai fini patto	2.091.624,54
pagamenti titolo II	1.716.015,04
Saldo finanziario 2013 di competenza mista	1.595.247,82
Obiettivo programmatico 2013 al netto del patto nazionale, patto regionale e riduzioni	1.059.452,09
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	535.795,73

Nella determinazione del saldo finanziario per l'anno 2013 sono escluse le assegnazioni di spazi finanziari derivanti dall'applicazione del D.L. 35/2013 (€ 881.000,00) mentre l'importo dell'obiettivo programmatico risulta al netto del patto regionale incentivato per il quale il Comune di Mira ha beneficiato di un miglioramento dell'obiettivo per € 20.000,00.

Nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni sono state correttamente escluse le tipologie di entrata e spesa indicate nell'art.10 quater comma 3 del D.L. 35/2013 (entrate relative al corrispettivo del gettito IMU sugli immobili di proprietà comunale) e nell'art. 2, comma 2 del D.L. 120/2013 (contributo di cui alla L. 120/2013 ad integrazione del fondo di solidarietà comunale)

L'Ente ha provveduto alla predisposizione della certificazione prevista dall'art. 31, commi 20 e 21, della L. 183/2011 che è stata firmata digitalmente in data 28.03.2014 ed inoltrata via web con nota del 28.03.2014, prot. n. 10346, al Ministero dell'economia e delle finanze.

Le economie registrate sul livello di impegni della spesa corrente hanno consentito un risultato soddisfacente rispetto al saldo atteso.

e) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Nel corso del 2013 non erano previsti termini per la trasmissione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti dei questionari relativi al bilancio di previsione per l'esercizio 2013 ed al rendiconto di gestione 2012.

Sono pervenute richieste di chiarimenti dalla Corte dei Conti di Venezia, con nota n. 5905 del 01.10.2013, assunta al protocollo dell'Ente n. 30120/2013, in merito al questionario sul rendiconto 2011. Sono stati forniti i chiarimenti con nota del 24.10.2013, prot. 33237.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Previsioni iniziali 2013</i>	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I. Imposta Comunale Immobili	33.893,86		268,00	268,00
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi	185.414,72	100.000,00	96.292,02	-3.707,98
I.M.U. Imposta Municipale Unica	5.919.786,94	7.600.000,00	2.691.896,06	-4.908.103,94
I.M.U. - arretrati			16.207,07	16.207,07
Addizionale IRPEF	3.380.024,23	3.696.500,00	3.600.000,00	-96.500,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	21.431,73	14.940,15	15.993,43	1.053,28
Compartecipazione IRPEF				
Compartecipazione IVA				
Imposta di scopo				
Imposta sulla pubblicità	187.066,01	206.000,00	162.651,10	-43.348,90
Altre imposte (quota IRE 5 per mille)				
Totale categoria I	9.727.617,49	11.617.440,15	6.583.307,68	-5.034.132,47
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani				
TARES - Tributo com.le sui rifiuti e sui servizi		5.753.902,38	5.753.902,38	
TARES - Tributo prov.le		92.000,00	92.000,00	
TARES - giornaliera		10.000,00	8.796,13	-1.203,87
TOSAP	114.056,94	120.000,00	104.400,34	-15.599,66
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi				
Altre tasse				
Totale categoria II	114.056,94	5.975.902,38	5.959.098,85	-16.803,53
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	13.876,50	16.000,00	22.849,92	6.849,92
Fondo sperimentale di riequilibrio	3.492.897,64	141.176,76	181.176,75	39.999,99
Fondo di Solidarietà Comune		1.615.000,00	3.620.892,67	2.005.892,67
Altri tributi propri	454.431,73	234.500,00	227.958,89	-6.541,11
Totale categoria III	3.961.205,87	2.006.676,76	4.052.878,23	2.046.201,47
Totale entrate tributarie	13.802.880,30	19.600.019,29	16.595.284,76	-3.004.734,53

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti (i dati sono stati estratti dal capitolo in entrata n. 1105, c.b. 1.01.0010 e dal capitolo 1107, c.b. 1.01.0015):

	Previste iniziali	Accertate	Riscosse
Recupero evasione Ici	100.000,00	96.292,02	60.095,27
Recupero evasione IMU		16.207,07	
Recupero evasione Tarsu			
Recupero evasione altri tributi			
Totale	100.000,00	112.499,09	60.095,27

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente (i dati sono stati estratti dal capitolo in entrata n. 1105, c.b. 1.01.0010, e n. 1350, c.b. 1.03.0120,):

Residui attivi al 1/1/2013	167.916,96
Residui riscossi nel 2013	11.574,21
Residui eliminati	38.961,00
Residui al 31/12/2013	117.381,75

b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Dal 1/1/2003 detto tributo è stato sostituito con la T.I.A. la cui attività di accertamento e riscossione è stata affidata ad A.C.M. spa., ora VERITAS S.p.a.

c) TARES – Tributo comunale sui tributi e sui servizi

Questo tributo è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2013 con D.L. n. 201 del 6.12.2011, convertito con modificazioni in L. 22/12/2011, n. 214 (articolo 14). Da tale data cessa di avere applicazione nel Comune di Mira la Tariffa Integrata Ambientale (TIA1), istituita con Regolamento comunale per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani e assimilati (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 132 del 29.11.2002).

La TARES è stata inserita nel Bilancio dell'Ente osservando la disposizione normativa di cui al c.11 dell'art. 14 del D.L. 201/2011 la quale prevede che la tariffa assicuri la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Gettito Entrata

	Previste iniziali	Accertate	Riscosse al 31/12/2013
TARES - Tributo com.le sui rifiuti e sui servizi	5.753.902,38	5.753.902,38	1.990.227,44
TARES - Tributo prov.le	92.000,00	92.000,00	36.436,02
TARES - giornaliera	10.000,00	8.796,13	0,00
raccolta smaltimento rifiuti per scuole statali	15.000,00	14.573,46	14.573,46
totali	5.870.902,38	5.869.271,97	2.041.236,92

Gettito Spesa

Residui attivi al 1/1/2013	20.018,47
Residui riscossi nel 2013	7.155,25
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	12.863,22

e) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012	2013
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	342.390,67	485.231,30	3.224.860,15
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	85.013,33	73.499,35	140.467,99
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. delegate	61.376,84	82.619,51	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	980.791,94	887.812,49	881.225,87
Totale	1.469.572,78	1.529.162,65	4.246.554,01

f) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2013, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni iniziali ed a quelle accertate nell'anno 2012:

	Rendiconto 2012	Previsioni iniziali 2013	Rendiconto 2013	Differenza
Servizi pubblici	1.146.562,74	1.208.192,88	1.117.256,73	90.936,15
Proventi dei beni dell'ente	289.988,96	259.084,36	244.553,27	14.531,09
Interessi su anticipi e crediti	3.960,79	3.636,45	2.347,71	1.288,74
Utili netti delle aziende	96.182,92	71.824,37	72.223,47	-399,10
Proventi diversi	450.281,73	440.411,04	397.243,59	43.167,45
Totale entrate extratributarie	1.986.977,14	1.983.149,10	1.833.624,77	149.524,33

g) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non

supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18.02.2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2012 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2013, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	42.408,75	89.546,46	-47.137,71	47,36%	40,88%
Impianti sportivi					
Mattatoi pubblici					
Mense scolastiche	1.044.498,72	1.515.226,53	-470.727,81	68,93%	10,99%
Ostello della gioventù	31.303,69		31.303,69	100,00%	100,00%
Stabilimenti balneari					
Musei, pinacoteche, mostre					
Uso di locali adibiti a riunioni	9.188,14	7.091,39	2.096,75	129,57%	27,94%
Altri servizi					
-Parcheggi a pagamento	6.326,45		6.326,45	100,00%	100,00%
-Manifestazioni teatrali	17.801,82	208.560,55	-190.758,73	8,54%	5,16%
-Assistenza e refezione ad inabili e ad anziani	79.434,07	189.773,92	-110.339,85	41,86%	25,36%
totali	1.230.961,64	2.010.198,85	-779.237,21	61,24%	21,26%

In contabilità finanziaria le spese sostenute per il servizio di refezione scolastica sono ridotte delle contribuzioni degli utenti, il cui introito viene eseguito direttamente da SE.RI.MI., S.r.l., società erogatrice del servizio. I proventi ed i costi indicati nel prospetto sono al lordo delle contribuzioni degli utenti. Le percentuali di copertura "prevista" (riferite ai dati finanziari) sono calcolate sui dati di previsione delle entrate e delle spese al netto delle contribuzioni degli utenti.

Nell'anno 2013 sono stati riassunti in gestione da parte del Comune, con decorrenza 01.09.2013, i servizi dell'Asilo Nido e delle Biblioteche Comunali a seguito della revoca dell'Istituzione Comunale "Mira Innovazione" deliberata dal C.C. in data 29.05.2013.

Pertanto nei servizi sopra indicati sono stati compresi i servizi a domanda individuale che fino al 31/08/2013 erano gestiti dall'Istituzione, ossia l'Asilo Nido e le concessioni in uso dell'auditorium della biblioteca di Oriago. Quest'ultimo servizio è compreso nella voce "uso di locali adibiti a riunioni".

E' stato inoltre inserito il servizio relativo all'Ostello della Gioventù.

La misura dell'incidenza complessiva dei proventi dei servizi a domanda individuale, fissata nella percentuale del 17,22% con deliberazione consiliare n. 76 del 08.08.2013, è stata rispettata: al 31.12.2013 è stata, infatti, realizzata una percentuale di copertura pari al 61,24%, rilevando però che il tasso di copertura preventivo è stato calcolato sulla base dei dati finanziari mentre il dato di realizzo viene calcolato prendendo in esami i valori economici.

h) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2013, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

L'A.C.T.V. Spa ha chiuso in perdita l'esercizio 2012 ma non era soggetta agli adempimenti di cui all'art. 2447 del Codice Civile, trovando copertura nel patrimonio netto della società.

Il Consiglio Comunale ha deliberato in data 29.05.2013 la revoca dell'Istituzione Comunale Mira Innovazione a far data dal 31.08.2013. Le operazioni di liquidazione sono state concluse dal liquidatore in data 28.02.2014 con il trasferimento al Comune di Mira del fondo cassa risultante alla chiusura oltre ai debiti e crediti rimanenti e di cui il Comune si è fatto carico inserendoli nel proprio bilancio in corso di predisposizione.

L'unica società controllata ai sensi dell'art.2359 del codice civile nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato (2012) presentavano la seguente situazione:

SE.RI.MI. SRL (società controllata dal Comune e partecipata al 51%)

<i>valore della produzione</i>	8.193.087,00
<i>Di cui :</i>	
<i>Corrispettivi o proventi da ente locale partecipante</i>	603.208,88 (impegni senza IVA)
<i>Debiti di finanziamento</i>	Zero
<i>TFR</i>	455.522,00
<i>Personale dipendente (n. unità al 31/12)</i>	114
<i>Costo personale dipendente</i>	2.180.097,00
<i>Debiti contratti dall'organismo verso l'ente locale</i>	Nessuno
<i>Concessione crediti effettuate dell'ente locale</i>	Nessuna
<i>Fidejussioni rilasciate dall'ente locale</i>	Nessuna
<i>Altre forme di garanzia rilasciate all'organismo</i>	nessuna

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e728 della legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

L' Ente ha portato a termine le procedure di verifica del rispetto delle condizioni previste dall'art.13 del d.l. 223/2006, convertito in legge 248/2006 e ss.mm.

i) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013
488.011,96	535.723,02	527.531,24

La parte vincolata delle somme accertate provenienti da violazioni al C.D.S., di cui all'art. 208 (50%), pari ad € 262.455,56, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente	88.500,00	98.593,65	162.455,56
Spesa per investimenti	158.000,00	169.009,48	100.000,00

La parte vincolata delle somme accertate provenienti da violazioni ai limiti massimi di velocità , di cui all'art. 142 (100%), pari ad € 2.620,15, risulta destinata come segue:

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
Spesa Corrente		409,50	2.620,15
Spesa per investimenti			

Nel 2012 non era stata impegnata la somma di € 409,50 da riversare all'ente proprietario della strada in cui è stata accertata la violazione. A tal fine è stato destinato quota parte dell'avanzo di amministrazione per la destinazione, applicato al bilancio 2013 ed è stata impegnata la spesa (impegno n. 1394).

L'importo di euro 2.620,15 impegnato nel 2013 comprende la quota da riversare all'ente proprietario della strada, pari ad euro 486,00 (impegno n. 1451).

Per l'anno 2013 la destinazione delle entrate è stata determinata con deliberazione di G.C. n. 157 del 09.07.2013, modificata con deliberazione n. 285 del 30.12.2013 e rendicontata con deliberazione di G.C. n. 43 del 04.04.2014. ed illustrata nella relazione della Giunta di cui all'allegato b della deliberazione di G.C. n. 44 del 04.04.2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	860.009,44
Residui riscossi nel 2013	33.126,63
Residui riaccertati	0,25
Residui al 31/12/2013	826.883,06

I) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui, come consentito dall'art. 1 comma 66 della legge 311/2004, e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2, del T.U.E.L., come consentito dall' art. 3 comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

m) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2013 sono diminuite di Euro 46.310,91 rispetto a quelle dell'esercizio 2012 come evidenziato nella seguente tabella:

Tipologia provento	incremento (+) decremento (-)	2012	2013
FITTI REALI ABITAZIONI	786,28	7.215,58	8.001,86
SANZIONI ASSEGNATARI ALLOGGI ERP (S 93600)	- 13.003,74	13.003,74	0,00
CANONE OCCUPAZIONE ED UTILIZZO AREE (installazione antenne telefonia mobile)	- 6.444,98	124.095,90	117.650,92
FITTI REALI DIVERSI	- 397,05	578,05	181,00
PROVENTI CONCESSIONE IN USO PISCINA COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE FINI I.V.A.	30,81	5.929,00	5.959,81
PROVENTI CONCESSIONE IN USO PALESTRE SCOLASTICHE ED IMPIANTI SPORTIVI SERVIZIO	405,38	55.695,35	56.100,73
PROVENTI CONCESSIONE IN USO TEATRO COMUNALE SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	4.835,79	12.515,99	17.351,78
PROVENTI CONCESSIONE IN USO OSTELLO DELLA GIOVENTU' SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	- 31.797,47	63.101,16	31.303,69
INCASSI DA CONCESSIONI AUDITORIUM			875,22
CANONE FORTE POERIO	- 577,20	2.400,00	1.822,80
INTROITI CONCESSIONI VILLA DEI LEONI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI IVA	- 148,73	5.454,19	5.305,46
INCREMENTO ANNO 2012 RISPETTO ALL'ANNO 2011	- 46.310,91	289.988,96	244.553,27

Si osserva che, rispetto al 2012, nel 2013 sono stati accertati minori proventi derivanti principalmente dalla gestione dell'Ostello, per la presenza di rifugiati extracomunitari con oneri a carico dello stato.

Non sono state applicate sanzioni agli assegnatari degli alloggi e.r.p., il cui gettito ha un vincolo di destinazione (c.b. 1.09.02.05 – cap. S 93600).

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per proventi dei beni dell'ente è stata le seguente:

Residui attivi al 1/1/2013	106.356,85
Residui riscossi nel 2013	89.469,32
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2013	16.887,53

n) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	2011	2012	2013
01 - Personale	5.000.168,21	4.722.271,83	4.785.256,74
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	203.130,65	181.189,35	172.519,52
03 - Prestazioni di servizi	6.597.704,64	6.240.959,44	11.891.380,24
04 - Utilizzo di beni di terzi	69.806,45	56.964,69	48.183,96
05 - Trasferimenti	3.440.690,37	3.530.224,46	3.101.230,87
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	895.940,70	852.996,35	792.909,73
07 - Imposte e tasse	402.547,07	420.466,33	397.039,83
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	47.725,13	136.025,41	14.065,93
Totale spese correnti	16.657.713,22	16.141.097,86	21.202.586,82

o) Spese per il personale

La spesa di personale del Comune di Mira per l'anno 2013, compreso il personale assegnato all'Istituzione Comunale "Mira Innovazione" per il periodo 1/1- 31/8/2013, rientra nei limiti di cui all'art. 1, comma 557 della legge 296/06 come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 78/2010 come modificato dalla Legge di conversione 122/2010.

	anno 2012	anno 2013
spesa intervento 01	5.334.571,20	5.170.570,53
spese incluse nell' int.03	93.074,59	97.160,30
irap	306.603,47	306.652,39
altre spese di personale incluse		
altre spese di personale escluse	761.784,98	780.765,68
totale spese di personale	4.972.464,28	4.793.617,54

(Il prospetto di cui sopra è stato redatto mantenendo un criterio omogeneo di rilevazione delle spese di personale al fine di consentire una lettura dei dati delle sequenze annuali che abbiano riguardo al medesimo aggregato, includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti - Sezione Autonomie - nelle Linee Guida ai questionari)

Nel corso dell'anno 2013 sono intervenute alcune modifiche inerenti la struttura dell'ente, in particolare a seguito delle scelte organizzative riferite all'Istituzione Comunale "Mira Innovazione" e alla gestione dell'asilo nido comunale, inoltre, parte delle assunzioni previste con il Piano assunzionale 2012- 2014 e 2013-2015 non sono state completate nel corso del 2013 e ciò ha prodotto, come si evidenzia dal prospetto, una consistente diminuzione della spesa di personale.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 47 del 29.5.2013, successivamente modificata con deliberazione n. 65 del 8.7.2013 ha disposto di revocare l'Istituzione comunale "Mira Innovazione" con decorrenza dal 31.8.2013 e di disporre l'assunzione della gestione da parte del Comune dei Servizi e

delle attività già affidate a detta Istituzione a far data dal 1.9.2013;

La Giunta Comunale con deliberazione n. 194 del 22.8.2013, a seguito della succitata deliberazione, ha stabilito di riassegnare dal 1 settembre 2013 al Comune di Mira il personale a tempo indeterminato precedentemente assegnato ai Servizi Asilo Nido e Biblioteche comunali, incardinandoli per omogeneità di materia, rispettivamente ai Servizi “Scolastici e Sport” e “Cultura, Turismo e Biblioteche”, entrambi facenti parte del Settore Risorse Umane, Formative, Informative e Culturali;

Contemporaneamente, la Giunta Comunale con propria deliberazione n. 171 del 12.7.2013 ha disposto di presentare al Consiglio, un’iniziativa volta ad una soluzione gestionale dell’asilo nido che prevedesse l’esternalizzazione di una sezione dell’asilo, garantendo da un lato la conservazione del posto di lavoro del personale educatore e ausiliario in servizio al nido, e dall’altro mantenendo il controllo pubblico sulla struttura.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 68 del 23.7.2013 ha stabilito di modificare il modello gestionale dell’asilo nido con passaggio per l’anno 2013-2014, da una gestione interamente in economia a una gestione “mista” del servizio attraverso l’affidamento all’esterno del servizio di gestione della sezione “grandi” e del servizio di cucina, mantenendo in gestione diretta la sezione “piccoli”.

L’art. 6 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede che le pubbliche amministrazioni, sono autorizzate nel rispetto dei principi di concorrenza e di trasparenza, ad acquistare sul mercato i servizi, originariamente prodotti al proprio interno, a condizione di ottenere conseguenti economie di gestione e di adottare le necessarie misure in materia di personale e di dotazione organica, mentre il comma 2 prevede che relativamente alla spesa di personale e alle dotazioni organiche, le amministrazioni interessate dai processi di cui al medesimo articolo provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione, fermi restando i conseguenti processi di riduzione e di rideterminazione delle dotazioni organiche nel rispetto dell’art. 6, nonché i conseguenti processi di riallocazione e di mobilità del personale.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 282 del 23/12/2013 ha provveduto ad approvare la riduzione dei posti in dotazione organica nella misura corrispondente al numero di dipendenti che sarebbero stati necessari per la gestione in economia del servizio di cucina e della sezione dell’Asilo nido, esternalizzato con affidamento di appalto a ditta esterna per l’anno scolastico 2013/2014.

In conseguenza all’aggiudicazione dell’appalto del servizio di gestione di una sezione dell’asilo nido comunale e della cucina interna per l’anno scolastico 2013/2014, i è provveduto al congelamento delle risorse nella misura corrispondente ai dipendenti in riduzione nella dotazione organica, a partire del 16 ottobre 2013, data di decorrenza del servizio esternalizzato, per un importo calcolato in € 4.148,45.

L’esternalizzazione di una sezione dell’asilo nido comunale ha prodotto la conseguente riduzione della spesa di personale, sia perché a tre unità di educatori è stata concessa la mobilità presso altro ente sia perché si è drasticamente ridotta la necessità di sostituire il personale restante con assunzioni di personale a tempo determinato e con somministrazioni di lavoro.

Nel corso dell’anno 2010 è stato emanato il D.L. 31 maggio 2010 n. 78 convertito in L. 122/2010, con oggetto “Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica” che all’art. 9 dispone una serie di misure volte al contenimento delle spese in materia di impiego pubblico per gli anni 2011, 2012 e 2013, misure che vengono confermate anche per l’anno 2014 con l’art. 1, comma 1, lett. a) del DPR n. 122 del 4.9.2013.

Nel corso del 2013 sono state attuate le misure richieste per il contenimento della spesa di personale le cui componenti considerate sono le seguenti:

	SI	NO
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	X	
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	X	
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	X	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	X	
5) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	X	
6) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	X	
7) IRAP	X	
8) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	X	

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	SI	NO
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	X	
direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	X	
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	X	
4) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	X	
5) Spese per il personale appartenente alle categorie protette		X
6) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	X	
8) incentivi per la progettazione	X	
9) incentivi per il recupero ICI	X	
10) diritto di rogito	X	

Ai sensi dell'articolo 91 del T.U.E.L. e dell'articolo 35, comma 4, del d.lgs. n. 165/01 l'organo di revisione ha espresso parere in data 15.7.2013 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale adottato con delibera di G.C. 172 del 15.7.2013 e successivamente parere in data 30.12.2014 sulla modifica al suddetto programma adottata con atto di G.C. n. 289 del 30.12.2013, verificando la riduzione complessiva della spesa come previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/97.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio del Comune di Mira compreso il personale assegnato all'Istituzione Comunale "Mira Innovazione" fino al 31/08/2013, sia con rapporto di lavoro a tempo indeterminato che determinato:

	2011	2012	2013
Dipendenti (rapportati ad anno)	152,00	151,00	143,00
spesa per personale del Comune	5.000.168,21	4.722.271,83	4.785.256,74
spesa per personale di "Mira Innovazione"	606.554,65	612.299,37	385.313,79
Totale costo del personale	5.606.722,86	5.334.571,20	5.170.570,53
Costo medio per dipendente	36.886,33	35.328,29	36.157,84

Il rapporto tra dipendenti e dirigenti alla data del 31/12/2013 è il seguente:

dipendenti a tempo indeterminato e determinato	n.	140
dirigenti	n.	3
<i>Percentuale</i>		2,14%

La spesa sostenuta nel 2013 per i dirigenti si riferisce a tre dirigenti a tempo determinato già incaricati nel 2012 fino alla scadenza del loro incarico. Due di questi incarichi sono giunti a scadenza, di cui 1 dirigente per dimissioni dal 1/3/2013 e 1 dal 19/12/2013 a scadenza naturale.

A partire dal 1 novembre e dal 1 dicembre del 2013 sono stati assunti, tramite mobilità da altri enti, in base alla programmazione 2 dirigenti a tempo indeterminato.

Nel corso del 2013, per quanto riguarda il Segretario Comunale, è continuata la convenzione di segreteria con il Comune di Spinea (Ve) fino al 28/2/2013 e la quota di costo a carico del Comune di Mira è stata pari al 35%. A partire dal 18/7/2013 è iniziata la convenzione di Segreteria con il Comune di Albignasego (PD) con quota di costo a carico del Comune di Mira pari al 50%.

Contrattazione integrativa

In applicazione dell'art. 9, comma 1, del D.L. 78 del 31.05.2010, convertito in L. 122/2010, il quale prevede che *"per gli anni 2011, 2012 e 2013, il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti, anche di qualifica dirigenziale, ivi compreso il trattamento accessorio, ... non può superare il trattamento ordinariamente spettante per l'anno 2010, al netto degli effetti derivanti da eventi straordinari della dinamica retributiva, ivi incluse le variazioni dipendenti da eventuali arretrati, conseguimento di funzioni diverse nel corso dell'anno, fermo in ogni caso quanto previsto dal comma 21, terzo e quarto periodo, per le progressioni di carriera comunque denominate, maternità malattia, missioni svolte all'estero, effettiva presenza in servizio, fatto salvo quanto previsto dal comma 17, secondo periodo"* e dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo, il quale prevede che *"per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici"* si è stabilito di non realizzare progressioni orizzontali per il suddetto triennio.

L'art. 9, comma 2 bis, del decreto legge n. 78 del 31.05.2010, convertito in L. 112 del 30.07.2010, stabilisce che per gli anni 2011 - 2012 - 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, di ciascuna amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.L. n. 165/2011, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

In relazione a quanto disposto dal succitato articolo, ai fini della determinazione del fondo risorse decentrate per il personale non dirigente per l'anno 2010, importo base per il limite della spesa per l'anno 2011, 2012 e 2013, non vi è stato un univoco indirizzo applicativo in relazione alle modalità di

attuazione.

Nel tempo, sull'argomento, sono intervenute numerose sezioni regionali della Corte dei Conti che hanno rilasciato pareri tra loro contraddittori, mentre l'unico chiarimento è pervenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che con circolare n. 12 del 15/4/2011 ha proposto una propria metodologia applicativa che tuttavia non risulta esaustiva e sufficiente a rispondere a tutte le problematiche applicative.

Da ultimo è intervenuto il parere espresso dalla Corte dei Conti a Sezioni Riunite in sede di controllo mediante la deliberazione n. 51 del 4 ottobre 2011, con la quale, dopo aver effettuato un'attenta disamina della disciplina relativa, viene deliberato che, al fine del calcolo del tetto di spesa cui fa riferimento il vincolo di cui al citato art. 9, comma 2- bis, devono ritenersi escluse le risorse destinate alla remunerazione di prestazioni professionali per la progettazione interna di opere pubbliche e quelle dell'avvocatura interna mentre vanno comprese le risorse che alimentano il fondo derivanti dal recupero dell'ICI o da contratti di sponsorizzazione.

Tutto ciò premesso il fondo risorse decentrate per il personale non dirigente anno 2010 è stato così rideterminato:

Fondo	Anno 2010
Risorse stabili	550.290,61
Risorse variabili	10.000,00
TOTALE	560.290,61
Recupero ICI	11.199,75
TOTALE COMPLESSIVO 2010	571.490,36

E' stato quindi determinato l'ammontare del Fondo 2013 che nel dettaglio risulta così costituito:

RISORSE PER CONTRAZIONE ANNO 2013	2013	TOTALE
<i>Risorse stabili al 31/12/2012</i>	561.066,93	
<i>Recupero Ria ed assegni ad personam personale cessato nel corso dell'anno 2012</i>	6.311,03	
TOTALE RISORSE STABILI		567.377,96
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2013		567.377,96

L'incremento delle risorse stabili rispetto all'anno 2010 è dovuto alla voce Ria e assegni a personale cessato, conseguente alle cessazioni di personale nell'anno 2012, effettuato ai sensi del c. 2 art. 4 del CCNL 05.10.2001.

Al fondo anno 2013 sono state aggiunte risorse riferite ai residui del Fondo anno 2012 e alle economie sugli straordinari dell'anno 2012 per complessivi € 15.538,57 che vengono utilizzati per integrare le risorse di parte variabile per la corresponsione della produttività.

Il fondo risorse decentrate per l'anno 2013 determinato così in complessivi € 582.916,23, è stato ridotto in proporzione a n. 4 dipendenti cessati nel corso dell'anno 2013 per € 15.930,04 e pertanto risulta di € 566.986,49.

In conseguenza all'aggiudicazione dell'appalto del servizio di gestione di una sezione dell'asilo nido comunale e della cucina interna per l'anno scolastico 2013/2014, si è provveduto al congelamento delle risorse nella misura corrispondente ai dipendenti in riduzione nella dotazione organica, a partire del 16 ottobre 2013, data di decorrenza del servizio esternalizzato, per un importo calcolato in € 4.148,45.

In data 19/12/2013 è stata sottoscritta tra la delegazione trattante dell'Amministrazione e le rappresentanze sindacali un'ipotesi di CCDI per il personale non dirigenziale per l'anno 2013, trasmessa in data 24.12.2013 al Collegio dei Revisori, corredata da apposita relazione illustrativa e dalla relazione tecnico-finanziaria, senza che il Collegio abbia espresso rilievi nei quindici giorni successivi, come previsto dal CCNL per l'approvazione definitiva dei CCDI.

p) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2013, ammonta ad euro 792.909,73 e rispetto al residuo debito al 01.01.2013, determina un tasso medio del 4,13 %.

Vi è un'operazione di indebitamento garantita con fidejussioni (di cui alla deliberazione consiliare n. 471 del 21.12.2011, di concessione di fideiussione solidale a favore dell'Istituto del Credito Sportivo e nell'interesse della Società Sportiva G.P. Nuoto Mira a.r.l. per la realizzazione di opere di potenziamento degli impianti natatori comunali), rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207, commi 3 e 4 del T.U.E.L., con inizio ammortamento nel 2013.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi (al netto degli interessi sul mutuo a garanzia di cui sopra) è del 4,57%, nel rispetto dei criteri indicati nell'art. 207 del T.U.E.L., così come modificati con legge 30.12.2004, n. 311.

q) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			in cifre	in %
5.034.000,00	3.289.511,46	2.322.016,83	-967.494,63	-29,41%

Tra le principali spese previste e non impegnate si segnalano:

Cap. Peg	Cod. Bil.	Descrizione	Previsioni definitive	Somme impegnate	Somme non impegnate	
					in cifre	in %
205502	2010501	RESTAURO CANCELLATA E GIARDINO VILLA LEVI MORENOS (FINANZIATA PARZIALMENTE CON FONDI UE CAP E 4403)	50.629,88	50629,88		
205503	2010501	RESTAURO SCUDERIE VILLA LEVI MORENOS (FINANZIATA PARZIALMENTE CON FONDI UE CAP E 4404)	70.274,17	70274,17		
212100	2010501	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI (ULTERIORI INVESTIMENTI)	70.000,00	5000	65.000,00	92,86%
214200	2010506	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER UFFICIO PATRIMONIO	10.000,00		10.000,00	100,00%
214300	2010506	INCARICHI TECNICI PER VERIFICHE STRUTTURALI EDIFICI PUBBLICI STRATEGICI E RILEVANTI RELATIVAMENTE AL RISCHIO SISMICO	20.000,00		20.000,00	100,00%
215000	2010606	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STUDI, PROGETTAZIONI, DIREZIONI LAVORI, COLLAUDI - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	59.095,95	54345,13	4.750,82	8,04%
215500	2010801	INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI SU OPERE PUBBLICHE	25.000,00	10000	15.000,00	60,00%
216000	2010805	COMPLETAMENTO ED AGGIORNAMENTO S.I.C. AREA SERVIZI GENERALI, TECNICI E DEMOGRAFICI	94.449,59	54349,59	40.100,00	42,46%
224004	2040201	ADEGUAMENTO ELEM. MORANTE E CPI (FINANZIATA Q.P. TRASF. REG. CAP E 4322)	550.000,00	527240,86	22.759,14	4,14%
224006	2040201	ADEGUAMENTO ELEM GOLDONI CPI	250.000,00	250000		
228101	2040301	RIMOZIONE AMIANTO COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA MALCONTENTA - FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE LEGGE N. 98/2013 (CAP E 4250)	85.520,00	85520		
228102	2040301	RIMOZIONE AMIANTO COPERTURA PALESTRA SCUOLA MEDIA VIA OBERDAN MIRA TAGLIO - FINANZIATO CON CONTRIBUTO STATALE LEGGE N. 98/2013 (CAP E 4250)	85.520,00		85.520,00	100,00%
231000	2040505	ACQUISTO BENI ED ATTREZZATURE PER ISTITUTI COMPRENSIVI	3.500,00	3500		
235500	2060101	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI (PISCINA) - SERVIZIO RILEVANTE AIFINI I.V.A.	10.000,00		10.000,00	100,00%
245001	2060201	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI - SERVIZI RILEVANTE AI FINI I.V.A.	40.000,00	20000	20.000,00	50,00%
246700	2070101	REALIZZAZIONE AREA CAMPER E BICIGRILL PRESSO OSTELLO - FINANZIAMENTO U.E. (CAP. E 4402) - SERVIZIO RILEVANTE AI FINI I.V.A.	39.500,00	39500		
247005	2080101	COMPLETAMENTO CENTRO MALCONTENTA (FINANZIATO Q.P. TRASF. REGIONE CAP E 4311)	200.000,00	198624,71	1.375,29	0,69%
259302	2080101	MANUTENZIONE STRADE - MESSA IN SICUREZZA (FINANZIATO CON PROVENTI C.D.S. ART. 208 D.LGS. N. 285/1992)	50.000,00	50000		
260500	2080105	ACQUISIZIONE MEZZI PER LAVORI PUBBLICI	40.000,00		40.000,00	100,00%
262200	2080201	PUBBLICA ILLUMINAZIONE: INTERVENTI URGENTI	15.000,00	5000	10.000,00	66,67%
264001	2090101	OPERE DI LOTTIZZAZIONE A SCOMPUTO DI ONERI DI URBANIZZAZIONE	1.100.000,00	743478,45	356.521,55	32,41%
268500	2090106	PRESTAZIONI PROFESSIONALI PER STRUMENTI URBANISTICI	30.000,00	24175,56	5.824,44	19,41%
268700	2090107	RESTITUZIONE PERMESSI A COSTRUIRE E ABUSI	11.000,00	10988,48	11,52	0,10%
268800	2090107	REALIZZAZIONE CANILE	20.021,87	19690	331,87	1,66%
273600	2090407	INTERVENTI PER LA SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL TERRITORIO	30.000,00	10000	20.000,00	66,67%
274100	2090601	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE PUBBLICO E PARCHI (ULTERIORI INVESTIMENTI)	90.000,00		90.000,00	100,00%
282000	2100407	CONTRIBUTI PER OPERE DESTINATE AL CULTO	30.000,00	30000		
286002	2100501	CIMITERO MALCONTENTA	200.000,00	59700	140.300,00	70,15%
294000	2110607	RESTITUZIONE SOMMA RISCATTO DIRITTO PROPRIETA' PIP	10.000,00		10.000,00	100,00%
			3.289.511,46	2.322.016,83	967.494,63	29,41%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	100.000,00		
- avanzo del bilancio corrente	76.648,90		
- avanzo del bilancio corrente (cda)	100.000,00		
- alienazione di beni	400,00		
- altre risorse (concessioni cimit.)	279.700,00		
<i>Totale</i>		<u>556.748,90</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui (devoluzione mutuo)			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	85.520,00		
- contributi regionali	427.240,86		
- contributi U.E.	139.500,00		
- altri mezzi di terzi	1.113.007,07		
<i>Totale</i>		<u>1.765.267,93</u>	
Totale risorse			<u>2.322.016,83</u>
Impieghi al titolo II della spesa			<u>2.322.016,83</u>
Risorse non utilizzate			-

In merito si osserva: al titolo 4^a delle entrate sono stati accertati euro 24.211,13 non impegnati da destinare ad investimenti nel corso del 2014, mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione 2013. Una quota, pari ad euro 10.000,00, ha inoltre destinazione vincolata.

r) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2012	2013	2012	2013
Ritenute previdenziali al personale	375.536,75	373.546,99	375.536,75	373.546,99
Ritenute erariali	875.672,82	791.604,73	875.672,82	791.604,73
Altre ritenute al personale c/terzi	61.919,52	61.592,13	61.919,52	61.592,13
Depositi cauzionali	800,00	12.776,45	800,00	12.776,45
Altre per servizi conto terzi	233.624,28	509.932,32	233.624,28	509.932,32
Fondi per il Servizio economato	25.822,84	25.822,84	25.822,84	25.822,84
Depositi per spese contrattuali	28.647,91	17.269,72	28.681,41	17.269,72
	<u>1.602.024,12</u>	<u>1.792.545,18</u>	<u>1.602.057,62</u>	<u>1.792.545,18</u>

Nelle altre spese per servizi conto terzi sono in particolare accertate ed impegnate le seguenti entrate e spese:

ESECUZIONE SENTENZA CON EPRESSA RISERVA DI RIPETIZIONE	245.500,00
Intervento sostitutivo per Durc irregolare	11.510,02
Pignoramenti conto terzi	0,00
Intervento sostitutivo art. 5 DPR 207/2010	8.134,00
Giri contabili per l'istituzione comunale	54.813,74
Imposta registro a carico di terzi	212,50
Restituzione somme non pagate dal Tesoriere comunale	7.898,14
Rimborso da ISTAT per indagini statistiche	3.157,56
Servizi personale e amministratori per conto terzi	27.759,76
Anticipi contributi Inps cittadini indigenti	0,00
Rimborso spese sostenute per consulazioni elettorali	100.287,51
Risarcimento furti e danni da assicurazione a favore di terzi	2.596,46
Somma non dovuta	48.062,63
	€ 509.932,32

s) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (nella percentuale non rientrano gli interessi passivi derivanti da concessione di fideiussione solidale, in quanto nel corso del 2013 non si è dovuto sostenere il pagamento solidale delle rate di ammortamento del mutuo stipulato dalla Società Sportiva G.P. Nuoto Mira a.r.l. ha inizio ammortamento dal 2013):

2011	2012	2013
4,98%	4,50%	4,57%,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*.

Anno	2011	2012	2013
Residuo debito	21.648.374	20.634.765	19.192.980
Nuovi prestiti			
Prestiti rimborsati	991.157	1.031.427	1.050.912
Estinzioni anticipate	22.452	312.416	348.957
Riduzioni mutui		97941	
Totale fine anno	20.634.765	19.192.980	17.793.112

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione: *(in migliaia di euro)*

Anno	2011	2012	2013
Oneri finanziari	893.462	852.996	792.910
Quota capitale	1.013.609	1.343.844	1.399.869
Totale fine anno	1.907.071	2.196.840	2.192.778

Nel corso del 2013 l'Ente non ha assunto mutui ed ha provveduto:

ad estinguere anticipatamente, con deliberazione consiliare n. 105 del 28.11.2013 e con determinazione n. 1831 del 18.12.2013, un mutuo assunto con la Cassa DD.PP. S.p.A. (posizione n. 4478850/00 in ammortamento dal 2011 sino al 2025, con una rata annuale di € 35.842,22). Il costo dell'estinzione è stato pari ad € 348.957,13, senza penalità, ed è stato imputato al cap. 310000 (c.b. 3.01.03.03).

t) Contratti di leasing

L'Ente ha concluso nell'anno 2009 un contratto di locazione finanziaria.

È stata affidata alla ditta Telecom Italia Spa, con determinazione dirigenziale n. 833 del 13.05.2009, la fornitura e l'installazione di un sistema Wi-Fi Alvarion, per la realizzazione di rete privata Wi-Fi tra le sedi comunali (Municipio - Demografici - Polizia Locale) tramite leasing in 20 bimestri che viene erogato dalla società Teleleasing Spa con sede a Milano in Via Battistotti Sassi, 11/a P.IVA 13193770156, società partner di Telecom Italia Spa.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179,182,189 e 190 del T.U.E.L..

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2013 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2012.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2013 come previsto dall'art. 228 del T.U.E.L. dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui riscossi</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui accertati</i>	<i>maggiori/minori residui</i>
Corrente Tit. I, II, III	5.129.326,44	3.535.414,81	1.439.889,65	4.975.304,46	154.021,98
C/capitale Tit. IV, V	14.615.454,09	1.284.982,53	12.333.518,51	13.618.501,04	996.953,05
Servizi c/terzi Tit. VI	184.277,13	133.034,59	49.172,04	182.206,63	2.070,50
Totale	19.929.057,66	4.953.431,93	13.822.580,20	18.776.012,13	1.153.045,53

Residui passivi

<i>Gestione</i>	<i>Residui iniziali</i>	<i>Residui pagati</i>	<i>Residui da riportare</i>	<i>Totale residui impegnati</i>	<i>Residui stornati</i>
Corrente Tit. I	4.958.148,29	3.052.259,72	1.434.101,24	4.486.360,96	471.787,33
C/capitale Tit. II	18.426.837,28	2.554.839,35	14.743.586,51	17.298.425,86	1.128.411,42
Rimb. prestiti Tit. III					
Servizi c/terzi Tit. IV	538.096,89	88.475,62	449.305,99	537.781,61	315,28
Totale	23.923.082,46	5.695.574,69	16.626.993,74	22.322.568,43	1.600.514,03

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	0,25
Minori residui attivi	1.153.045,78
Minori residui passivi	1.600.514,03
SALDO GESTIONE RESIDUI	447.468,50

Sintesi delle variazioni per gestione

Gestione corrente	317.765,35
Gestione in conto capitale	131.458,37
Gestione servizi c/terzi	-1.755,22
Gestione vincolata	
VERIFICA SALDO GESTIONE RESIDUI	447.468,50

La riduzione complessiva di euro 317.765,35 della consistenza dei residui di anni precedenti, derivanti dalla gestione corrente del bilancio 2013, deriva principalmente dalle seguenti motivazioni:

minori residui attivi per entrate tributarie, in applicazione dei commi 527 e 528 dell'art. 1 della legge n. 228 del 24.12.2012 (legge di stabilità) che stabiliscono che "decorsi sei mesi" dall'entrata in vigore della legge" i crediti fino a duemila euro iscritti in ruoli fino al 1999 sono automaticamente annullati	-104.107,24
minori residui attivi per entrate tributarie, per arrotondamento	-0,01
minori residui attivi per trasferimenti statali : modificata l'attribuzione delle risorse del 2011 – residuo ICI 2008 restituito solo parzialmente	-19.490,39
minori residui attivi per gestione dei servizi pubblici: minori proventi per vendita cataloghi Mostra Spolaor Bepi	-1.070,00
maggiori residui attivi per gestione dei servizi pubblici: arrotondamenti	0,15
minori residui attivi per interessi attivi su depositi	-7,98
minori residui attivi per proventi diversi: minore entrata per recupero produttività 2009 pari a minore spesa stesso importo su fondo produttività oltre oneri ed IRAP	-27.360,31
minori residui attivi per proventi diversi: minore entrata per sistemazione rapporti con segretari in disponibilità	-1.986,20
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui di parte corrente	-154.021,98

minori residui passivi per spese del personale	-166.204,01
minori residui passivi per acquisto di beni	-4.672,38
minori residui passivi per prestazioni di servizi e utilizzo beni di terzi (minori spese per refezione scolastica, prestazioni informatiche, servizi in global service, prestazioni economali e rimborsi ai datori di lavoro per amministratori)	-149.775,77
minori residui passivi per trasferimenti (in particolare per interventi sociali)	-131.681,94
minori residui passivi per imposte e tasse (in particolare per IRAP)	-10.038,39
minori residui passivi per oneri straordinari	-9.414,84
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui di parte corrente	-471.787,33

La riduzione complessiva di euro 131.458,37 della consistenza dei residui di anni precedenti, derivanti dalla gestione in conto capitale del bilancio 2013, deriva principalmente dalle seguenti motivazioni:

minori residui attivi anno 2008 per contributo regionale L.R. 59/99 destinati ai lavori della scuola mat./elem. In Via Bernini (stessa riduzione impegni n. 5054 e 5055, RR.PP. 2008 al capitolo 220001 ed al capitolo 224001)	-19.396,08
minori residui attivi anno 2007 per contributo regionale DRG 3517/06 destinati ai lavori di ampliamento e sistemazione strade laterali di Via Risorgimento (stessa riduzione impegno n. 1378, RR.PP. 2007 al capitolo 249000): contributo radiato dalla contabilità regionale con nota del 13.11.2013 prot. 492247	-140.000,00
minori residui attivi anno 2005 per contributo regionale DRG 4529/04 destinati agli interventi di messa in sicurezza della discarica Veneta Mineraria Località Bastiette (nel 2010 riduzione impegno n. 4267, RR.PP. 2005 al capitolo 273000 per euro 789,35 - det. 142/2011): trasmissione decreto regionale n. 64 del 13.07.2011	-809,35
minori residui attivi anno 2011 per contributo regionale DRG 815/2010 destinati all'unità progetto Protezione Civile (stessa riduzione spesa: nell'anno 2012 euro 30,41 e nell'anno 2013 euro 200,86)	-231,27
minori residui attivi anno 2010 per contributo regionale DRG 2876/2009 destinati ai lavori di messa in sicurezza della scuola elem. Morante di Oriago (stessa riduzione impegno n. 9182, RR.PP. 2010 al capitolo 224002) riduzione accertamento per la sua riassunzione nella competenza del 2013 per euro 327.240,86 (acc. 485/13)	-327.240,86

minori residui attivi anno 2008 per contributo regionale L.R. 59/99 destinati Alla sistemazione dell'edif. i lavori di messa in sicurezza della scuola elem. Morante (stessa riduzione impegno n. 5010, RR.PP. 2008 al capitolo 210000) – nota Regione del 28.06.2013	-1.198,01
minori residui attivi anno 2012 per trasferimento Fondi U.E. – PSR del Veneto Asseto 4 Leader PSL 2007/2013 Misura 313 per “area camper e bicigrill” presso ostello (stessa riduzione impegno n. 1757, RR.PP. 2012 al capitolo 246700)	-60.000,00
minori residui attivi anno 2008 per contributo da privati a seguito collaudo finale canile (det. 1680/2013 -stessa riduzione impegno n. 5016, RR.PP. 2008 al capitolo 268800)	-1.944,02
minori residui attivi anno 2011 per PIRUEA Comparto F3-62 e P95 del PRGC in località' Borbiato - PRISCO RENZO - PRISCO SERGIO (stessa riduzione impegno n. 1037, RR.PP. 2011 al capitolo 264001)	-142.923,91
minori residui attivi anno 2009 per lottizzazione Comparto C2N1 - CRIAL SRL (stessa riduzione impegno n. 7313, RR.PP. 2009 al capitolo 264001)	-303.209,55
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui di parte capitale	-996.953,05
minori residui passivi anno 2008 per contributo regionale L.R. 59/99 destinati ai lavori della scuola mat./elem. In Via Bernini - riduzione impegni n. 5054 e 5055, RR.PP. 2008 al capitolo 220001 ed al capitolo 224001(vedi riduzione entrata)	-19.396,08
minori residui passivi anno 2007 per contributo regionale DRG 3517/06 destinati ai lavori di ampliamento e sistemazione strade laterali di Via Risorgimento - riduzione impegno n. 1378, RR.PP. 2007 al capitolo 249000 (vedi riduzione entrata)	-140.000,00
minori residui passivi anno 2012 per contributo regionale DRG 815/2010 destinati all'unità progetto Protezione Civile (vedi riduzione entrata) – imp. 1732, RRPP 2011 al capitolo 271500 (vedi riduzione entrata)	-200,86
minori residui passivi anno 2010 per contributo regionale DRG 2876/2009 destinati ai lavori di messa in sicurezza della scuola elem. Morante di Oriago -riduzione impegno n. 9182, RR.PP. 2010 al capitolo 224002 (vedi riduzione entrata)	-327.240,86
minori residui passivi anno 2008 per contributo regionale L.R. 59/99 destinati Alla sistemazione dell'edif. i lavori di messa in sicurezza della scuola elem. Morante - riduzione impegno n. 5010, RR.PP. 2008 al capitolo 210000(vedi riduzione entrata)	-1.198,01
minori residui passivi anno 2012 per trasferimento Fondi U.E. – PSR del Veneto Asseto 4 Leader PSL 2007/2013 Misura 313 per “area camper e bicigrill” presso ostello -riduzione impegno n. 1757, RR.PP. 2012 al capitolo 246700 (vedi riduzione entrata)	-60.000,00
minori residui passivi anno 2008 per contributo da privati a seguito collaudo finale canile (det. 1680/2013) - impegno n. 5016, RR.PP. 2008 al capitolo 268800 (vedi riduzione entrata)	-1.944,02
minori residui passivi anno 2011 per PIRUEA Comparto F3-62 e P95 del PRGC in località' Borbiago - PRISCO RENZO - PRISCO SERGIO - riduzione impegno n. 1037, RR.PP. 2011 al capitolo 264001 (vedi riduzione entrata)	-142.923,91
minori residui passivi anno 2009 per lottizzazione Comparto C2N1 - CRIAL SRL - riduzione impegno n. 7313, RR.PP. 2009 al capitolo 264001 (vedi riduzione entrata)	-303.209,55

minori residui passivi anno 2009: SPESE NOTARILI E FISCALI REALIZZAZIONE DISTRETTO SANITARIO - ALIENAZIONI - NOTAIO - SK7/11	-50.000,00
minori residui passivi anni diversi: minori spese per manutenzione straordinaria immobili	-8.189,74
minori residui passivi anni diversi: prestazioni professionali diverse	-2.872,28
minori residui passivi anno 2009: acquisti automezzi ed attrezzature polizia locale	772,30
minori residui passivi anno 1999: FORNITURA/POSA NUOVA CALDAIATERMICA C/O CAMPO SPORTIVO BORBIAGO	-14.659,63
minori residui passivi anno 2012: acquisto arredi scolastici - arrotondamento	-0,19
minori residui passivi anno 2009: FORNITURA/POSA NUOVA CALDAIATERMICA C/O CAMPO SPORTIVO BORBIAGO - ALIENAZIONI - TERMOTECNICA SAVIO SNC	-418,00
minori residui passivi anni diversi: manutenzione straordinaria viabilità	-21.227,45
minori residui passivi anni diversi: opere di urbanizzazione	-16148,22
minori residui passivi anno 1988: esproprio area residua per realizzazione PEEP Comparto Nord	-849,57
minori residui passivi anno 2012: acquisti per protezione civile	-100,00
minori residui passivi anno 1989: costruzione e ampliamento rete fognaria	-16.690,85
minori residui passivi anno 2012: manutenzione straordinaria verde	-141,04
minori residui passivi anno 2010: manutenzione straordinaria alloggi residenziali	-212,48
minori residui passivi anno 2009: costruzione e manutenzione straordinaria cimiteri	-16,38
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui di parte capitale	-1.128.411,42

I residui passivi (parte capitale) eliminati devono essere reinvestiti per la somma di euro 131.458,37 e sono stati inseriti nell'avanzo di amministrazione 2013 con destinazione ad investimenti.

La riduzione complessiva di euro 1.755,22 della consistenza dei residui di anni precedenti, derivanti dalla gestione delle partite di giro del bilancio 2012, deriva principalmente dalle seguenti motivazioni

Minori residui attivi per servizi per conto di terzi dovuti a somme erroneamente introitate al cap 3550 acc. 237/2007 (REV. 396 e 1032/2007)	-2.068,00
Minori residui attivi per servizi per conto di terzi dovuti ad arrotondamenti	-2,50
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui servizi di terzi	-2.070,50

Minori residui passivi per servizi per conto di terzi per somme riversate dal Tesoriere al Comune (art. 219 TUEL) e non dovuto ai beneficiari liquidati in esercizi precedenti al 2013	-297,20
Minori residui passivi per servizi per conto di terzi minori spese per indagine multiscopo 'USO DELTEMPO' 2008-2009 - ISTAT	-18,08
totale variazioni derivanti dalla ricognizione dei residui servizi di terzi	-315,28

Nella "sintesi delle variazioni per gestione" non sono state indicate variazioni derivanti dalla gestione vincolata in quanto, né in parte corrente, né in parte capitale, vi sono maggiori residui attivi o minori residui passivi che realizzano avanzo di bilancio con destinazione vincolata per legge.

Nel conto del bilancio dell'anno 2013 risultano:

- residui attivi di parte corrente anteriori all'anno 2009 per Euro 604.673,04
- residui attivi del titolo IV anteriori all'anno 2009 per Euro 5.358.406,43.

Dalla verifica effettuata sui residui attivi, il Collegio ha rilevato la sussistenza della ragione del credito.

Analisi "anzianità" dei residui

(importi in euro)

RESIDUI	Esercizi precedenti	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ATTIVI							
Titolo I	240.510,00	342,53	11.432,70	5.109,66	47.278,22	6.648.473,17	6.953.146,28
<i>di cui Tarsu</i>	212.736,40						212.736,40
Titolo II	10.907,36		3.546,00	1.040,00	5.416,49	165.420,18	186.330,03
Titolo III	353.255,68	153.338,79	177.006,34	185.148,89	245.556,99	477.794,86	1.592.101,55
<i>di cui Tia</i>							
<i>di cui per sanzioni codice strada</i>	272.460,71	106.106,72	144.718,49	137.639,56	165.957,58	527.531,24	1.354.414,30
Titolo IV	5.358.406,43	2.773.735,79	2.561.673,63	634.493,06	861.440,64	1.425.129,31	13.614.878,86
Titolo V	72.197,77				71.571,19		143.768,96
Titolo VI	41.236,11	96,37	98,00	6.075,35	1.666,21	103.257,47	152.429,51
Totale	6.076.513,35	2.927.513,48	2.753.756,67	831.866,96	1.232.929,74	8.820.074,99	22.642.655,19

PASSIVI							
Titolo I	496.082,78	111.869,64	177.802,98	208.112,27	440.233,57	5.574.604,01	7.008.705,25
Titolo II	7.841.996,74	2.485.265,66	2.130.345,46	969.853,39	1.316.125,26	2.279.841,14	17.023.427,65
Titolo III							
Titolo IV	221.947,47	16.458,25	174.898,87	15.305,32	20.696,08	291.831,65	741.137,64
Totale	8.560.026,99	2.613.593,55	2.483.047,31	1.193.270,98	1.777.054,91	8.146.276,80	24.773.270,54

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente ha provveduto nel corso del 2013 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 105.448,22, di cui Euro 30.894,57 di parte corrente ed Euro 74.553,65 in conto capitale.

Tali debiti sono così classificabili:	Euro
Articolo 194 T.U.E.L:	
- lettera a) - sentenze esecutive	30.894,57
- lettera b) - copertura disavanzi	
- lettera c) - ricapitalizzazioni	
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	74.553,65
Totale	105.448,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013
58.598,82	29.472,75	105.448,22

Debiti f. b. riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data del 31.12.2013 o dopo la chiusura dell'esercizio fino ad oggi non sono stati segnalati debiti fuori bilancio.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 303 del 29.12.2009, misure organizzative ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102 (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, misure che vengono attualmente applicate dall'Ente.

Nell'allegato A-8) intitolato "Parametri gestionali" è compreso l'indicatore di "Tempestività dei pagamenti", previsto dalla legge n. 69/2009, art. 23, comma 5.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2013, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 18 febbraio 2013, come da prospetto allegato al rendiconto, tranne per il secondo parametro, relativo allo sfioramento del parametro dei residui attivi provenienti dai titoli I e III delle entrate, motivato dagli accertamenti TARES da incassare.

Crediti e Debiti reciproci tra l'ente e le proprie società partecipate

La recente disposizione normativa, di cui all'art. 6, c. 4, D.L.6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (spending review), prescrive che a decorrere dall'esercizio finanziario 2012 al rendiconto deve essere allegata una nota informativa contenente la verifica dei crediti e debiti reciproci tra l'ente e le società partecipate, che evidenzia analiticamente eventuali discordanze e che ne fornisca le motivazioni.. Tale nota deve essere asseverata dai rispettivi organi di revisione.

I prospetti riepilogativi dei crediti e debiti di ciascuna società partecipata sono da trasmettere ai rispettivi organi collegiali per la loro asseverazione.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i relativi documenti.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del T.U.E.L. , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegati le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio (accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel prospetto di conciliazione sono così riassunte:

<u>Entrate correnti:</u>		
- rettifiche per Iva a debito	-	71.104,72
- rettifiche alla voce "conferimenti"	+	544.944,16
- rettifiche per ammortamenti attivi	+	55.802,45
- risconti passivi iniziali	+	11.024,38
- risconti passivi finali	-	0,00
- ratei attivi iniziali	-	
- ratei attivi finali	+	
Saldo minori proventi		540.666,27
<u>Spese correnti:</u>		
- rettifiche per Iva detratta	-	64.568,18
- costi anni futuri iniziali	+	
- costi anni futuri finali	-	
- risconti attivi iniziali	+	38.306,28
- risconti attivi finali	-	0,00
- ratei passivi iniziali	-	
- ratei passivi finali	+	
Saldo minori oneri		-26.261,90

Le rettifiche alla voce "conferimenti" corrispondono alla riduzione di impegni al titolo 2' finanziati da conferimenti introitati negli anni precedenti e già inseriti nella voce del patrimonio.

Anche nel corrente anno le rettifiche apportate alle spese correnti sono state integrate con le rettifiche apportate alle spese in conto capitale:

I pagamenti in conto capitale, che complessivamente affluiscono tra le attività del conto del patrimonio, per un importo complessivo di euro 2.438.536,16 sono al netto dei pagamenti da imputare a conto economico in quanto riferiti ad acquisti di beni non registrati in inventario perché di importo inferiore ad euro 516,46, come previsto dall'art. 87 del vigente contratto di contabilità, ad altre spese di natura economica ed all'IVA detratta:

<u>Rettifiche pagamenti c/capitale</u>		
- integrazione B9	+	4.887,30
- integrazione B10	+	5.965,96
- integrazione B12	+	69.946,19
- IVA detratta	+	4.490,95
- conferimenti	+	73.188,48
Saldo maggiori oneri		158.478,88

B) Le integrazioni rilevate nel prospetto di conciliazione derivano dai seguenti proventi ed oneri:

<u>Integrazioni positive:</u>	
- plusvalenze (E24)	400,00
- proventi per permesso di costruire rilevati al titolo IV e dest. al titolo I (A6)	176.836,81
- minori debiti iscritti fra residui passivi T.1 e 4 (E22)	472.102,61
- maggiori crediti iscritti fra i residui attivi (E23)	0,25
- iva a credito Mira Innovazione (E23)	564,31
- incremento valore partecipazioni in altre imprese (E23)	309.370,35
- acquisizione al patrimonio dell'ente dei beni di provenienza dell'Istituzione Comunale (E23)	85.731,47
- acquisizione nel patrimonio di due opere a seguito permuta avvenuta con atto notaio Catapano rep. 4081/16.07.2013 (inv. 5701 e 5702 - E23)	294.278,40
Totale	1.339.284,20
<u>Integrazioni negative:</u>	
- variazione negativa di rimanenze	
- quota di ammortamento (B16)	2.714.697,66
- arrotondamento IVA (E25)	1,42
- minori crediti iscritti fra i residui attivi (titoli 1° e 4°) (E25)	1.153.045,78
- correzione consistenza immobilizzazioni in corso (OR 10088 - E25)	7.119,60
- scarico di beni mobili a seguito dismissione (E25)	268,50
- scarico attività iscritta nelle immobilizzazioni nel patrimonio di due opere a seguito permuta avvenuta con atto notaio Catapano rep. 4081/16.07.2013 (inv. 5702 E25)	14.278,40
Totale	3.889.411,36

Con riferimento al rendiconto di gestione 2010, nella nostra relazione abbiamo esaminato l'imputazione finanziaria/economica/patrimoniale dell'accertamento finanziario assunto per l'Alienazione dell'immobile di proprietà comunale denominato ex Essicatoio - Mensa Comunale: In tale sede abbiamo rilevato che l'accertamento contabile di euro 1.555.000,00 (al cap. 4120 bilancio corrente cod. 4 01 09 60 "Alienazione di aree, di fabbricati e concessione di diritti patrimoniali" acc.to n. 1482/10), inserito tra i conferimenti nelle passività del conto del patrimonio, "verrà stornato" alla conclusione del contratto di compravendita. Nell'esercizio 2012 era stato ridotto il residuo attivo per la somma di € 263.781,31 riaccertando la stessa somma in competenza 2012, senza variazioni patrimoniali né economiche e lasciando inalterato il valore assegnato in origine. A tutto il 2013 il contratto di compravendita non è ancora stato stipulato,.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

	2011	2012	2013
A Proventi della gestione	17.786.550,76	17.643.031,98	23.318.395,44
B Costi della gestione	17.338.719,35	16.934.942,03	22.093.543,28
Risultato della gestione	447.831,41	708.089,95	1.224.852,16
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	-940.970,25	-1.071.382,92	-999.079,62
Risultato della gestione operativa	-493.138,84	-363.292,97	225.772,54
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-889.448,33	-849.035,56	-790.562,02
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	668.172,25	-124.088,94	-26.332,24
Risultato economico di esercizio	-714.414,92	-1.336.417,47	-591.121,72

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2013 si rileva il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente motivato in particolare dall'incremento dei proventi della gestione.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 617.453,96 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 594.874,57 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, con un risultato negativo pari a Euro 999.079,62, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Dividendi	Oneri
SE.RI.MI. Srl A.S.L.	51%	72.223,47	1.071.303,09

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del T.U.E.L. e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
2.604.778,50	2.667.462,67	2.714.697,66

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione		400,00
Insussistenze passivo:		472.102,61
di cui:		
-per minori debiti di funzionamento	471.787,33	
-per debiti per somme anticipate da terzi	315,28	
Sopravvenienze attive:		689.944,78
di cui:		
-per maggiori crediti	0,25	
-per incremento del valore delle immobilizzazioni	380.009,87	
-per credito IVA Mira Innovazione e arrotondamento IVA su dichiarazione annuale	564,31	
-per incremento valore partecipazioni	309.370,35	
Proventi straordinari		0,00
- per (da specificare)		
Totale proventi straordinari		1.162.447,39
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		
Oneri straordinari		14.065,93
Di cui:		
- da altri oneri straordinari rilevati nel conto del bilancio	14.065,93	
Insussistenze attivo		1.174.713,70
Di cui:		
-per minori crediti	1.153.047,20	
-per correzione consistenza immobilizzazioni in corso	7.119,60	
-per scarico opere	14.546,90	
Sopravvenienze passive		0,00
- per (da specificare)		
Totale oneri		1.188.779,63

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2013 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2012	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2013
Immobilizzazioni immateriali	33.214,24	4.961,00	19.528,08	57.703,32
Immobilizzazioni materiali	76.758.966,83	2.433.575,16	- 2.375.882,37	76.816.659,62
Immobilizzazioni finanziarie	9.227.730,35		309.370,35	9.537.100,70
Totale immobilizzazioni	86.019.911,42	2.438.536,16	- 2.046.983,94	86.411.463,64
Rimanenze	-			-
Crediti	19.950.764,08	3.866.643,06	- 1.154.528,23	22.662.878,91
Altre attività finanziarie	-			-
Disponibilità liquide	4.733.949,29	- 1.432.745,02		3.301.204,27
Totale attivo circolante	24.684.713,37	2.433.898,04	- 1.154.528,23	25.964.083,18
Ratei e risconti	38.306,28		- 38.306,28	-
Totale dell'attivo	110.742.931,07	4.872.434,20	- 3.239.818,45	112.375.546,82
Conti d'ordine	31.587.988,02	- 274.998,21	- 1.651.279,30	29.661.710,51
Passivo				
Patrimonio netto	45.159.470,34	1.564.823,13	- 2.155.944,85	44.568.348,62
Conferimenti	39.580.751,52	1.981.779,45	- 600.746,61	40.961.784,36
Debiti di finanziamento	19.192.980,47	- 1.399.868,70	-	17.793.111,77
Debiti di funzionamento	4.958.148,29	2.522.344,29	- 471.787,33	7.008.705,25
Debiti per anticipazione di cassa	-			-
Altri debiti	1.840.556,07	203.356,03	- 315,28	2.043.596,82
Totale debiti	25.991.684,83	1.325.831,62	- 472.102,61	26.845.413,84
Ratei e risconti	11.024,38		- 11.024,38	-
Totale del passivo	110.742.931,07	4.872.434,20	- 3.239.818,45	112.375.546,82
Conti d'ordine	31.587.988,02	- 274.998,21	- 1.651.279,30	29.661.710,51

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2013 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art.

230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce A/I dell'attivo patrimoniale per la somma di euro 4.961,00 concernono:

Importo	Nr. inventario	Descrizione
2.541,00	30922	ACQUISTO SOFTWARE PUBBLICAZIONE ATTI
2.420,00	30896	ACQUISTO SOFTWARE LAVORI PUBBLICI

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi. Nel corso del 2013 non vi sono state spese correnti da capitalizzare.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale), le spese da imputare a conto economico e l'IVA detratta.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno avuto riflessi nel conto del bilancio:

- iscrizione in inventario di due opere a seguito permuta avvenuta con atto del notaio Catapano n 4081 del 16.07.2013 (Inventario 5701 e 5702 - CE-E23);
- variazioni di rettifica negativa dei valori iscritti nella voce immobilizzazioni in corso relativa ad una voce non costituente attività patrimoniale per € 7.119,60 (OR 10088).
- Variazione di rettifica a seguito conclusione di un 'opera e quindi dello storno dalle immobilizzazioni in corso per l'inserimento nella voce patrimoniale dei beni demaniali a seguito iscrizione in inventario per € 6.480,00 (OR 10087).

Le variazioni alle immobilizzazioni materiali derivano da:

	variazioni in aumento	variaz. in diminuzione
Gestione finanziaria	€ 2.433.575,16	
Acquisizioni gratuite		
Permute	€ 294.278,40	€ 14.278,40
Ammortamenti		€ 2.697.842,66
Utilizzo conferimenti (contributi in conto capitale)		
Beni fuori uso		€ 268,50
Conferimenti in natura ad organismi esterni		
Iscrizione in inventario opere in corso	€ 6.480,00	€ 6.480,00
Correzione consistenza immobilizzazioni in corso		€ 7.119,60
Inserimento beni da istituzione in liquidazione	€ 49.348,39	
Altre da specificare		
totale	€ 2.783.681,95	€ 2.725.989,16

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Rispetto alla valutazione col criterio del costo la corrispondente quota di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio della partecipata è la seguente:

Soc. partecipata	Valore iscritto nel conto del patrimonio del Comune di Mira al 31/12/2013	Valore risultante dalla quota di patrimonio netto della partecipata	Differenza
ISTITUZIONE COMUNALE "MIRA INNOVAZIONE Quota partecipazione 100%	207.933,36	Ns quota 207.933,36 (Patrimonio totale 207.933,36)	----
VERITAS SPA Quota partecipazione 5,937%	8.676.594,02	Ns quota 8.676.594,02 (Patrimonio totale 146.149.340,00)	----
A.C.T.V. Spa Quota partecipazione 0,414%	183.076,39	Ns quota 183.076,39 (Patrimonio totale 44.221.351,00)	----
SE.RI.MI. Srl Quota partecipazione 51%	212.928,57	Ns quota 212.928,57 (Patrimonio totale 417.507,00)	----
Residenza Veneziana Srl Quota partecipazione 1%	10.990,77	Ns quota 10.990,77 (Patrimonio totale 1.099.077,00)	----
PMV Spa Quota partecipazione 0,576%	221.286,21	Ns quota 221.286,21 (Patrimonio totale 38.958.840,00)	----
BANCA ETICA Quota partecipazione 0,0045%	2.001,26	Ns quota 2,001,26 (Patrimonio totale 54.088.087,00)	----

N.B. dati dei bilanci 2012

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (stralciati dal conto del bilancio dagli esercizi precedenti) sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA;

Credito Iva anno precedente	€ 21.706,42	+
Arrotondamenti da dichiarazione annuale	€ 1,42	-
Credito Iva dell'anno	€ 69.059,13	+
Debito Iva dell'anno	€ 71.104,72	-
Credito Iva dell'anno (istituzione)	€ 564,31	+
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	€ -	-
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	€ 20.223,72	+

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2013 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

La variazione in diminuzione da Conto Finanziario di euro 73.188,48 è riferita ai conferimenti da concessioni trasferiti a terzi.

La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento, per la somma di euro 55.802,45 e la quota di conferimenti, pari ad euro 544.944,16 riferita a minori spese in conto capitale da imputare a conto economico (vedi Prospetto di conciliazione).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31.12.2013 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31.12.2013 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2013 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Alla relazione sono allegate le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione sta predisponendo, ai sensi dell'articolo 198 del T.U.E.L. n. 267/00, le conclusioni del proprio operato, che verranno trasmesse:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 della legge 191/04.

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2013 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo è stato pubblicato all'albo pretorio dell'ente per 60 giorni consecutivi, e sul sito Web del Comune di Mira, assicurando l'accesso allo stesso.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'Ente non ha redatto il piano triennale, di cui alla legge n. 244/2007, art. 2 commi 594-599, per le ragioni sottoesposte come riportate nella risposta al questionario sul bilancio 2009 alla Corte dei Conti, protocollo n. 37974 del 18.12.2009:

- Non è stato adottato alcun piano triennale, stante la modesta entità dei beni oggetto della programmazione quali autovetture di servizio e dotazioni strumentali.
- Nella disponibilità dell'Ente esistono beni immobili abitativi, dei quali nessuno destinato ad uso di servizio. La loro destinazione è esclusivamente di carattere sociale legata alle disposizioni in materia di edilizia residenziale pubblica, di cui alla specifica normativa Regionale.
- Tuttavia l'Ente non si è sottratto all'impegno di razionalizzare la spesa per talune attività quali

dotazioni strumentali riguardanti fotocopiatori e PC, per i quali ha ritenuto piu' conveniente attuare una politica di noleggio che metteva al riparo da consistenti costi per la loro manutenzione e per la loro sostituzione, trattandosi di beni oggetto di rapida obsolescenza.

- Sul versante della telefonia sono state altresì operate scelte contrattuali con prezzi via, via piu' convenienti ed adottate procedure che consentissero un controllo dei consumi da parte degli stessi utilizzatori.

A fronte di tali motivazioni la Corte ha ritenuto di non richiedere ulteriori informazioni, come da lettera assunta al protocollo dell'Ente al n. 2377 in data 25.01.2010.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2013.

Mira, 04.04.2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Maurizio Interdonato

Dott. Sergio Gallo

Dott. Iginio Negro
